



Città di Vicenza

Insignita di due Medaglie d'Oro al Valore Militare
per il Risorgimento e la Resistenza

Bonifica sito ex Zambon – Via dei Cappuccini

Aggiornamento attività di bonifica:

- Installazione avvenuta a novembre 2023 del nuovo impianto di trattamento delle acque di falda
- Demolizione dell'ultimo edificio lungo Via Monte Zovetto all'interno del quale era collocato il vecchio impianto di trattamento delle acque di falda, ora sostituito
- Bonifica dei terreni della cella T9 (come da Progetto di Operativo di Bonifica approvato)
- Inizio, dal 02.04.2024, della seconda fase di iniezione di reagenti in falda in ordine alla bonifica di un modesto settore ubicato nell'area SO. La previsione di completamento di questa fase è entro la terza decade di maggio 2024. Seguiranno poi i consueti monitoraggi di verifica e collaudo.

Per quanto riguarda il controllo della qualità delle acque di falda e il contenimento della contaminazione all'interno del sito, si riporta quanto segue:

- Il barrieramento idraulico, attivo presso il sito da circa 20 anni e gestito da imprese incaricate direttamente da Zambon Group SpA, verrà mantenuto anche dopo il completamento degli interventi di bonifica, così come previsto nel Progetto Operativo di Bonifica (POB), approvato dagli Enti.
- La recente sostituzione dell'impianto di Trattamento delle Acque di Falda (TAF) con uno nuovo continuerà a garantire elevate performance di depurazione anche nei prossimi anni, a bonifica conclusa, con la possibilità di trattare, se necessario, volumi di acqua maggiori.
- La gestione della barriera idraulica prevede l'esecuzione di un Piano di Monitoraggio (PdM) sia della falda che dell'impianto. Il PdM è stato condiviso con gli Enti e approvato dagli stessi. I campionamenti e le verifiche chimico analitiche in contraddittorio con ARPAV vengono eseguiti regolarmente.
- 5 nuovi pozzi di emungimento verranno realizzati e collegati al nuovo TAF entro la fine del mese di giugno 2024, rafforzando ulteriormente la barriera idraulica a valle del sito. Realizzazione condivisa con l'Agenzia Regionale di Protezione per l'Ambiente.
- Sono stati fissati dagli Enti, fin dall'approvazione del POB, dei criteri per definire quando interrompere il barrieramento idraulico. Questi si riconducono all'esigenza di raggiungere nei Punti di Conformità (POC), ovvero presso alcuni "piezometri spia" posti a valle idrogeologica del sito, il rispetto delle Concentrazione di Soglia di Contaminazione (CSC) per le sostanze indice della contaminazione.
- Sulla scorta dei seguenti aspetti:

Settore Ambiente e Patrimonio

Piazza Biade 26 - 36100 Vicenza
tel. 0444 221580
mail: ecologia@comune.vicenza.it
pec: vicenza@cert.comune.vicenza.it

- modello concettuale del sito e della contaminazione,
- risultati fino ad oggi raggiunti dagli interventi di bonifica,
- esiti dei monitoraggi e degli acclarati trend decrescenti della contaminazione nelle acque di falda,
- conoscenza delle lente dinamiche che regolano il flusso naturale delle acque sotterranee e il trasporto di contaminanti,

è ragionevole ipotizzare una durata del barrieramento idraulico post bonifica dell'ordine di almeno 5 anni.